



Risultati 2013

**Amministratore Delegato
Piero Luigi Montani**

28 marzo 2014

Disclaimer

Questo documento è stato preparato da Banca Carige – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.A. (la “Società”) a scopi esclusivamente informativi e solo per presentare i principali dati finanziari del Gruppo Banca Carige.

L’informazione contenuta nel presente documento non è stata oggetto di revisione indipendente.

La Società e i suoi rappresentanti non possono essere ritenuti responsabili (per negligenza o qualsivoglia altro motivo) per qualunque perdita derivata dall’uso di questo documento e dei suoi contenuti.

Tutte le informazioni prospettiche qui contenute sono state predisposte sulla base di determinate assunzioni che potrebbero risultare non corrette e pertanto i risultati qui riportati potrebbero variare.

Nel formulare una propria opinione i lettori devono tenere in considerazione i fattori sopra citati.

La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli.


Questo documento non rappresenta né un’offerta né un invito ad acquistare o a sottoscrivere azioni e nessuna parte di tale documento può essere considerata la base di alcun contratto o accordo.

Tutte le informazioni qui contenute non possono essere riprodotte, pubblicate o distribuite, né integralmente, né in parte per nessuna finalità.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Daria Bagnasco, Vice Direttore Generale Governo e Controllo della Banca CARIGE S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell’art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

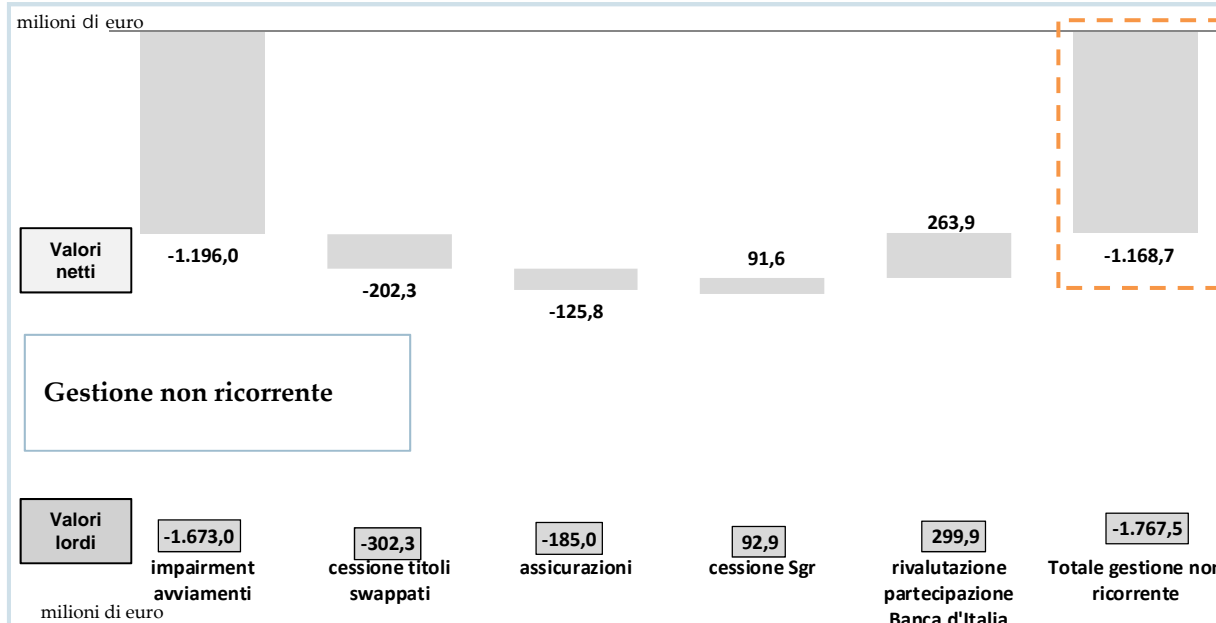
Nota: per effetto degli arrotondamenti la somma di alcuni importi di dettaglio potrebbe non quadrare con il relativo aggregato; la variazione percentuale è calcolata sui dati non arrotondati

Agenda

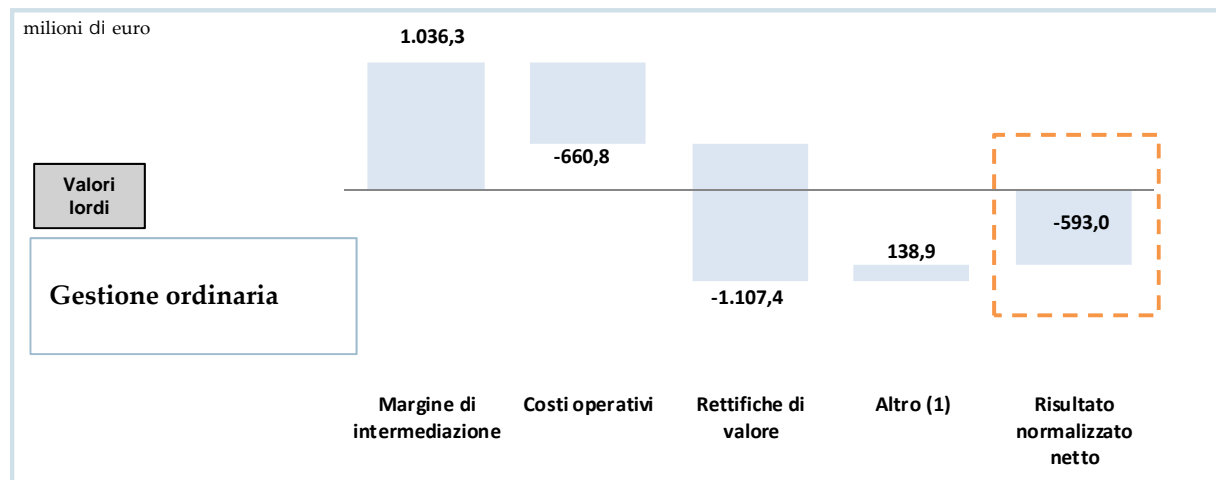
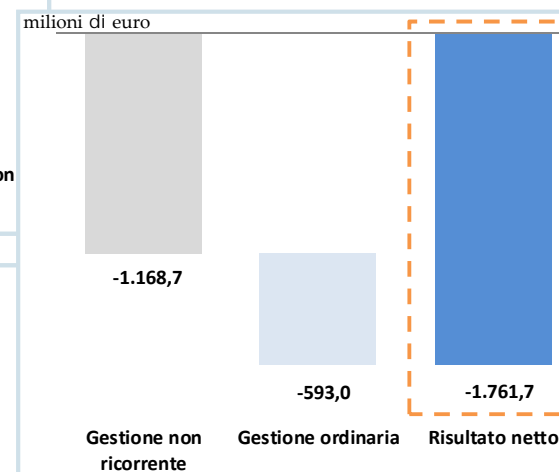
- 
- **2013 un anno di svolta**
 - Dati economico-patrimoniali

Nota: il presente documento è stato redatto con i dati relativi al Gruppo Bancario incluso l'apporto del Gruppo Assicurativo

2013: un anno di svolta per il Gruppo Carige



Il deterioramento del quadro macroeconomico e finanziario degli ultimi anni e l'esigenza di ridurre il profilo di rischio del Gruppo ha reso necessario adeguare il valore degli attivi iscritti a bilancio a quello del nuovo contesto, determinando la contabilizzazione di ingenti poste rettificative non ricorrenti nel conto economico



Il deterioramento della qualità del portafoglio creditizio ha comportato l'esigenza di valutare le poste di bilancio in base a rigidi criteri, ed in particolare di inserire rettifiche di valore per oltre 1,1 miliardi di euro

(1) Saldo gestione assicurativa, imposte sul reddito d'esercizio e utile di pertinenza di terzi

Le poste non ricorrenti e la gestione ordinaria del 2013

Le principali poste non ricorrenti negative del 2013 hanno riguardato:

- La **svalutazione** pressoché integrale degli **avviamenti** iscritti in occasione delle acquisizioni di banche e reti di sportelli effettuate negli anni precedenti, per complessivi 1.673 milioni (1.196 milioni al netto delle imposte)
- Lo **smobilizzo parziale del portafoglio AFS** costituito prevalentemente da titoli governativi a lungo termine per 2 miliardi, realizzando perdite per 302,3 milioni (202,3 milioni netti)
- **Rettifiche nel comparto assicurativo** per complessivi 185 milioni (125,8 milioni netti), di cui 131,3 milioni relativi alla svalutazione del patrimonio immobiliare

Le poste non ricorrenti positive sono derivate da:

- La **cessione della SGR di Gruppo**, realizzando una plusvalenza di 92,9 milioni (91,6 milioni netti)
- La **contabilizzazione della nuova quota detenuta in Banca d'Italia** per 299,9 milioni (263,9 milioni netti)

- **Escludendo le poste non ricorrenti**, il margine d'intermediazione ha segnato una flessione per la diminuzione del margine di interesse, dovuta alla dinamica dei tassi e per il minore contributo delle commissioni nette; i costi operativi si riducono del 2% sull'anno precedente
- Il deterioramento della qualità del credito ha determinato la contabilizzazione di rettifiche di valore su crediti pari a 1,1 miliardi (417 basis points in termini di costo del rischio)

Impairment degli avviamenti

migliaia di euro	Avviamenti 30/06/2013	Impairment avviamenti 3Q13	Avviamenti 30/9/2013	Impairment avviamenti 4Q13	Avviamenti 31/12/2013	Tot. Impairment Avviamenti 2013	Impairment (var.%)
Banca Carige Italia	1.526.407	-1.526.407	-	-	-	-1.526.407	-100,0
Carisa	57.145	-	57.145	-	57.145	-	0,0
Carrara	92.336	-69.646	22.690	-6.771	15.919	-76.417	-82,8
BML	51.541	-51.541	-	-	-	-51.541	-100,0
BCP	38.585	-	38.585	-18.643	19.942	-18.643	-48,3
TOTALE BANCHE	1.766.014	-1.647.594	118.420	-25.414	93.007	-1.673.008	-94,7
Carige Assicurazioni	13.478	-	13.478	-	13.478	-	0,0
TOTALE CONSOLIDATO	1.779.492	-1.647.594	131.898	-25.414	106.485	-1.673.008	-94,0

- Al 30/09/2013 in presenza di indicatori di impairment evidenziando una drastica perdita di valore degli avviamenti si è proceduto ad una consistente svalutazione riguardante Banca Carige Italia (per 1.526,4 milioni), Cassa di Risparmio di Carrara (69,6 milioni) e BML (51,5 milioni)
- A dicembre l'impairment test è stato effettuato nuovamente sugli avviamenti residui e a fine esercizio si è proceduto ad un'ulteriore rettifica di avviamenti per 25,4 milioni relativa a Banca Cesare Ponti e Cassa di Risparmio di Carrara
- Queste svalutazioni hanno un impatto di carattere contabile unicamente sull'esercizio in corso, senza alcun effetto negativo sulla redditività prospettica e sui profili di adeguatezza patrimoniale e di liquidità del Gruppo

Agenda

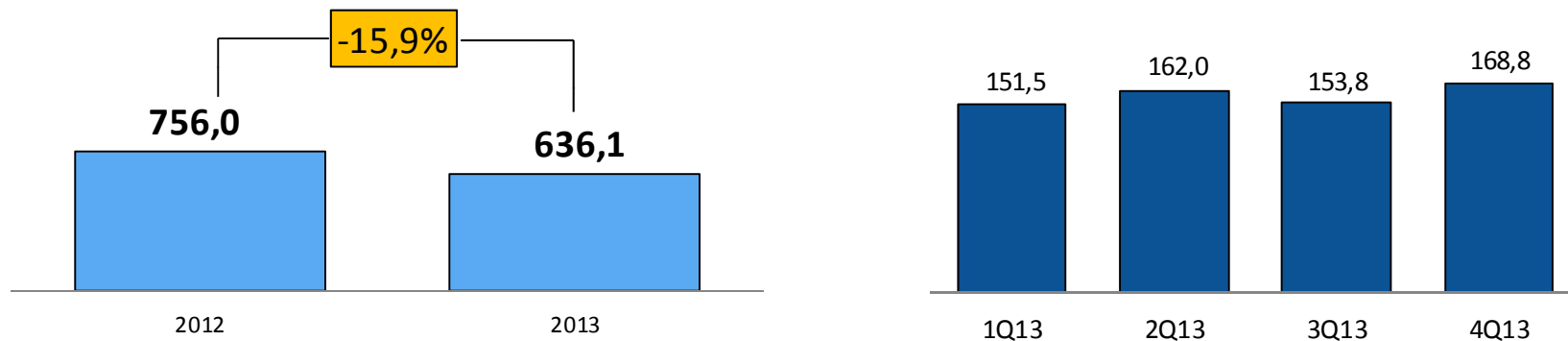
- 2013 un anno di svolta

- 
- **Dati economico-patrimoniali**

Il margine di interesse

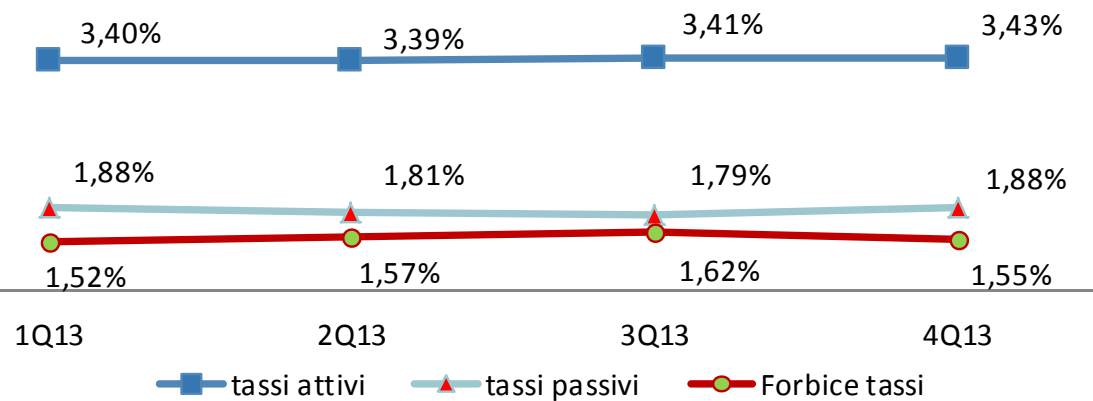
milioni di euro

MARGINE DI INTERESSE



- Il margine d'interesse è in flessione nel corso dell'anno (-15,9% a/a) a causa dell'andamento e del livello particolarmente contenuto dei tassi d'interesse
- L'andamento del margine d'interesse del quarto trimestre riflette la rilevazione di minori oneri finanziari connessi a finanziamenti con la BCE

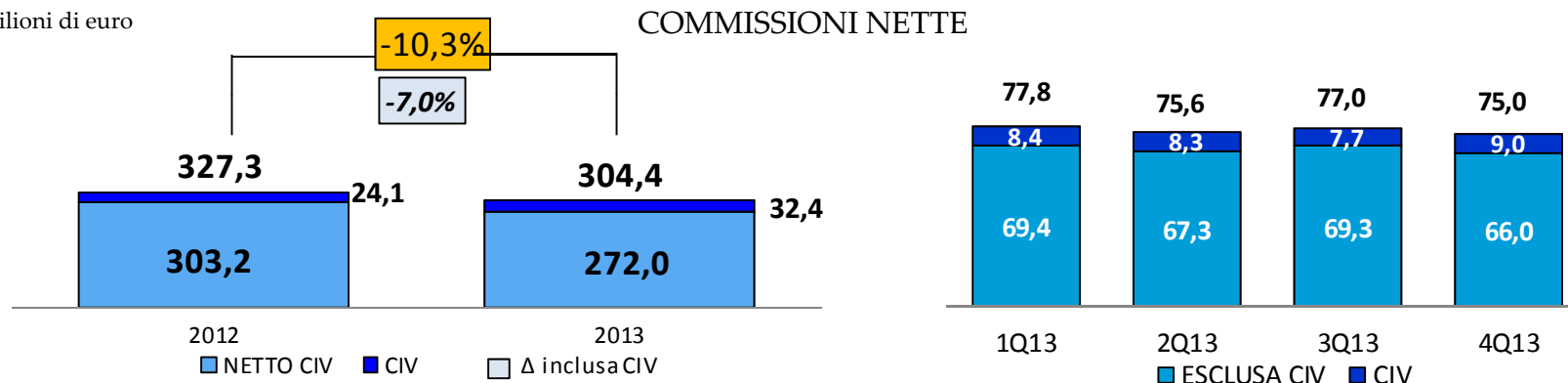
SPREAD CLIENTELA PUNTUALI



- Nell'ultimo trimestre spread in riduzione di 7 bps per effetto della pressione sul costo della raccolta

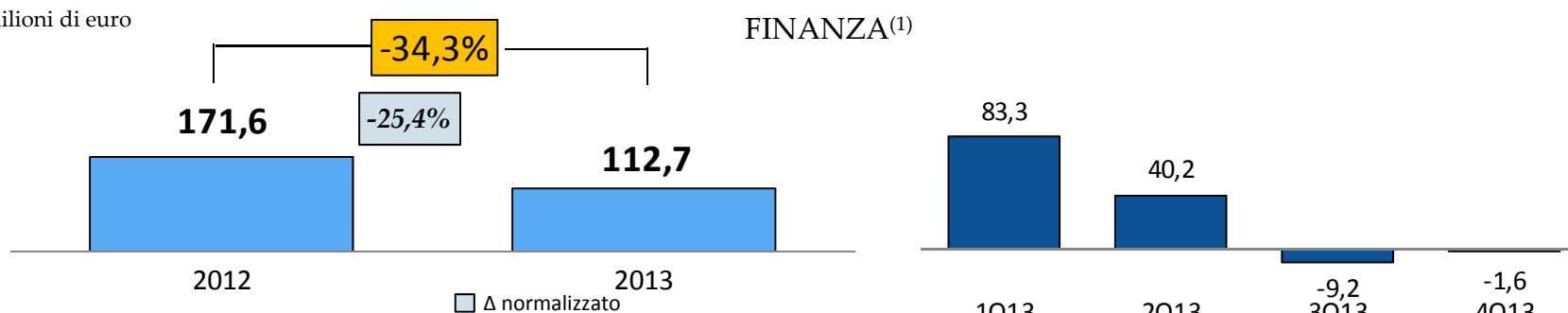
I ricavi da servizi

milioni di euro



- Le commissioni nette pari a 304,4 milioni (inclusendo la CIV, commissione di istruttoria veloce) risultano in flessione del 7,0% a/a (-10,3% al netto della CIV), in particolare quelle legate all'attività bancaria commerciale
- La contrazione si è protratta anche nel quarto trimestre e si attesta a 75 milioni

milioni di euro



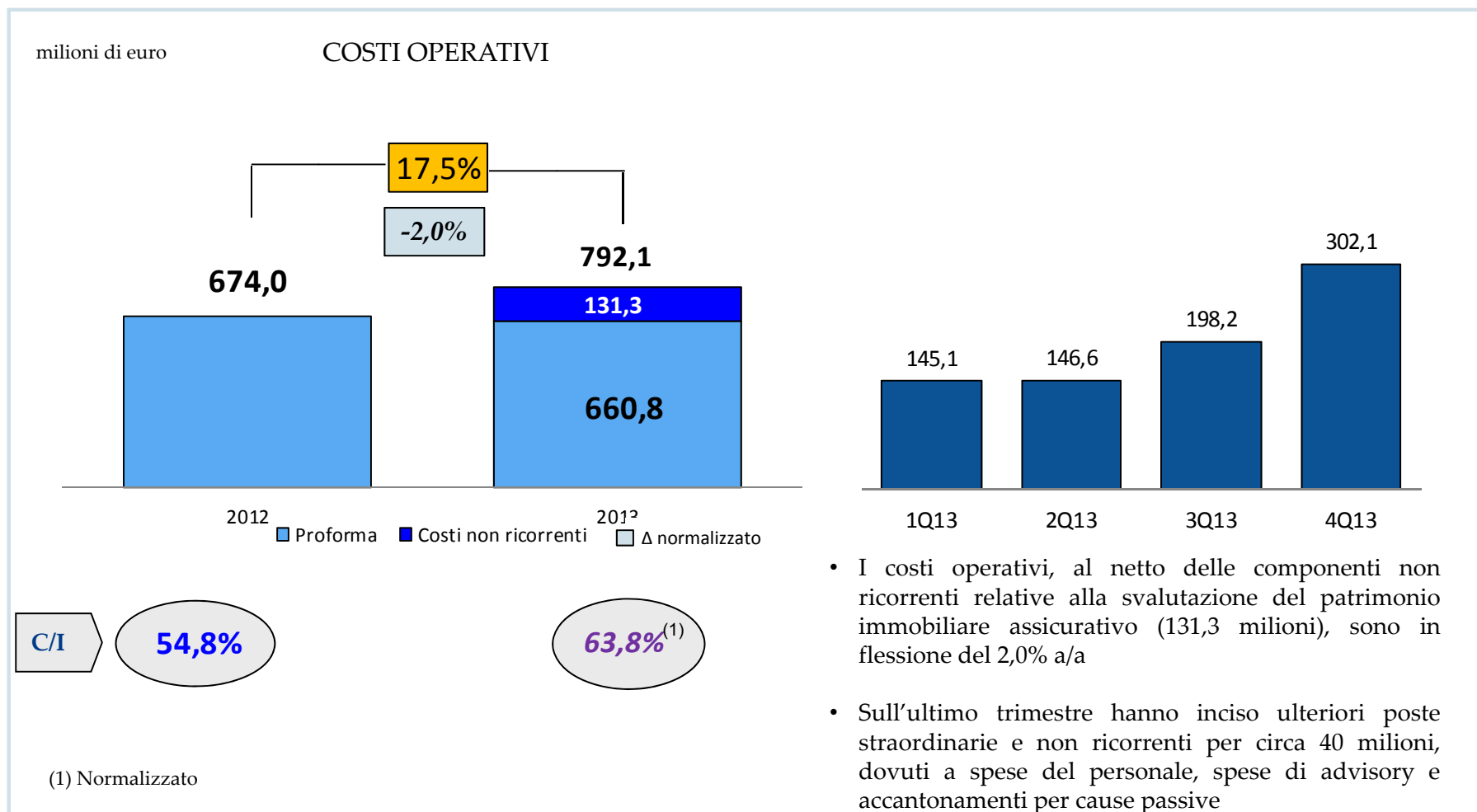
Il risultato della Finanza è in contrazione del 34,3% a/a (-25,4% al netto delle componenti non ricorrenti) e in particolare:

- Gli utili da cessione di titoli AFS sono pari a 342,9 milioni (157,3 nel 2012) e includono l'effetto positivo della contabilizzazione delle nuove quote detenute in Banca d'Italia (299,9 milioni)
- Il risultato dell'attività di negoziazione è negativo per 287,9 milioni (3,6 milioni nel 2012) quale effetto dello smobilizzo di parte del portafoglio in asset swap classificato nel comparto AFS (-302,3 milioni)

Il risultato del trimestre della Finanza è negativo per 1,6 milioni includendo le operazioni straordinarie (cessione titoli swappati e contabilizzazione Banca d'Italia)

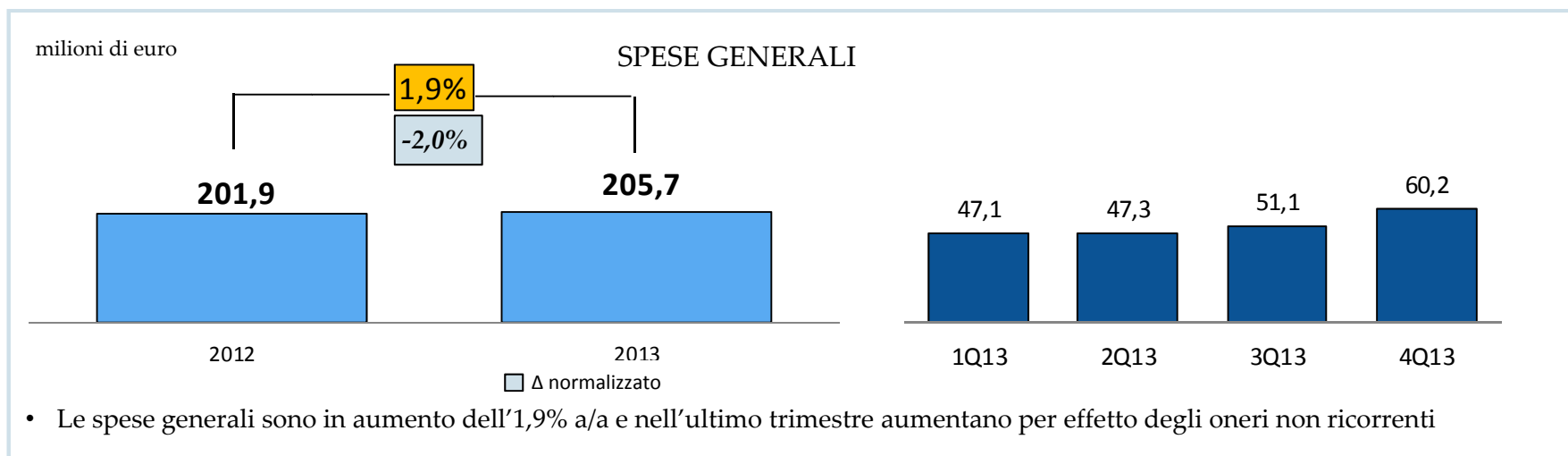
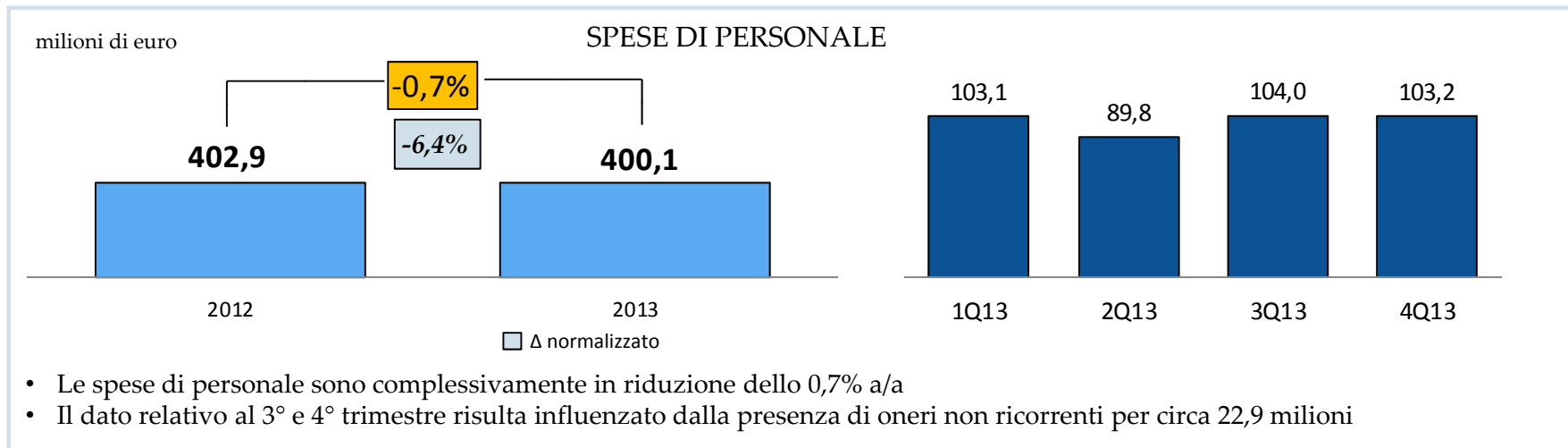
(1): dividendi, utili/perdite da negoziazione, plus/minus da valutazione (voci 70, 80, 90, 100 b-c-d e 110).

I costi operativi



Dettaglio costi operativi

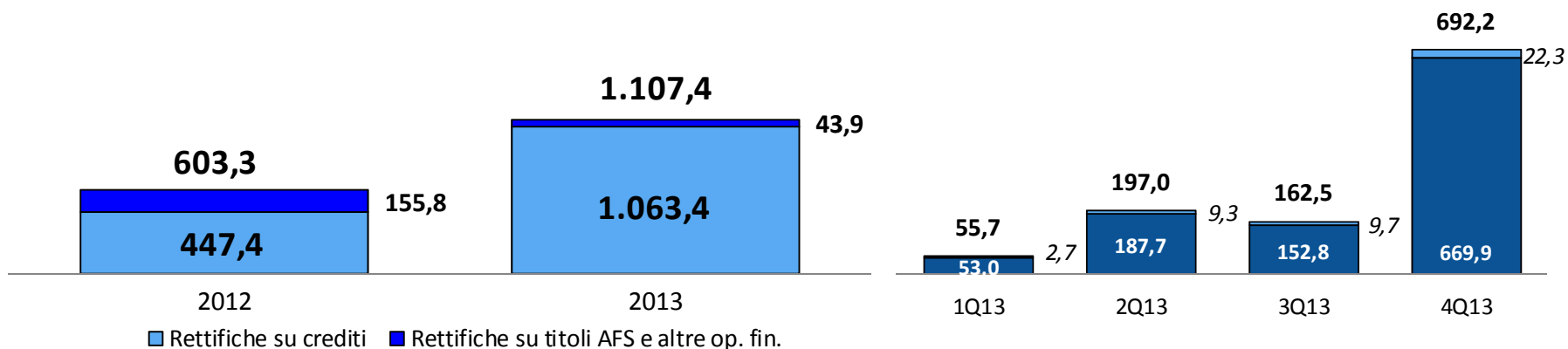
di cui:



Le rettifiche di valore

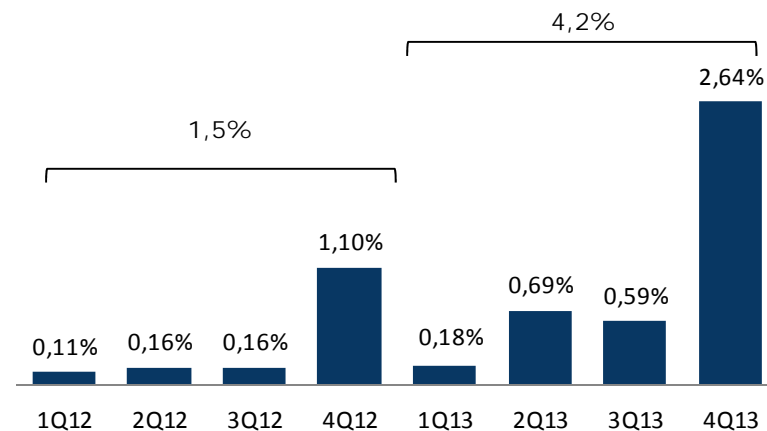
milioni di euro

RETTIFICHE SU CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE



- Le rettifiche su crediti sono in sensibile crescita sull'anno precedente per effetto di rigidi criteri di valutazione (rettifiche per complessivi 1.063,4 milioni rispetto a 447,4 milioni nel 2012 e un costo del rischio di 417 bps) a seguito del perdurare di un critico contesto macroeconomico e anche in coerenza con le indicazioni dell'Organismo di Vigilanza in sede ispettiva
- Sulle attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate rettifiche per 16,6 milioni (155,9 milioni nel 2012)
- Le maggiori rettifiche su crediti hanno penalizzato in particolare il quarto trimestre

COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO⁽¹⁾

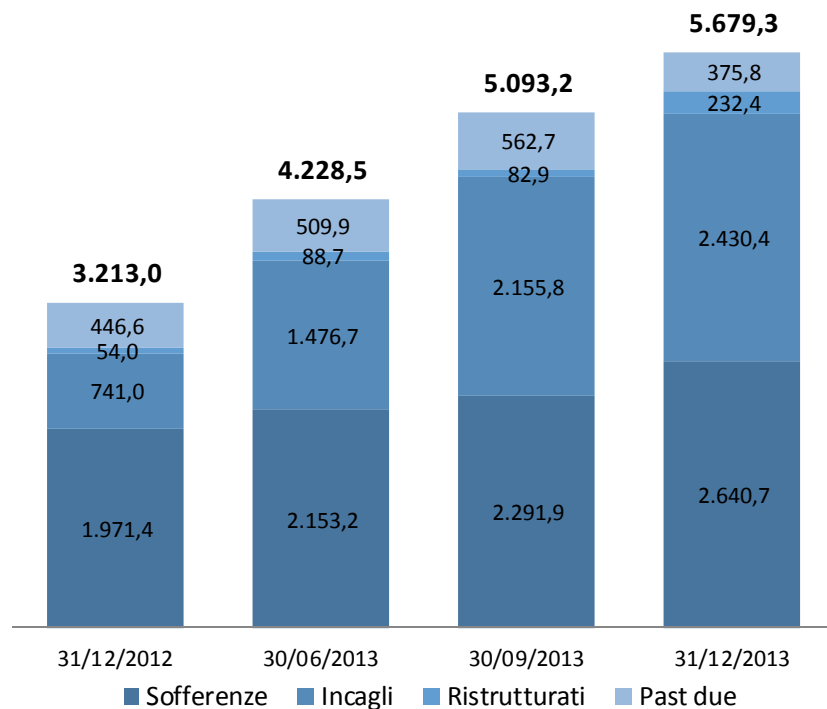


(1) Calcolato sugli impieghi netti

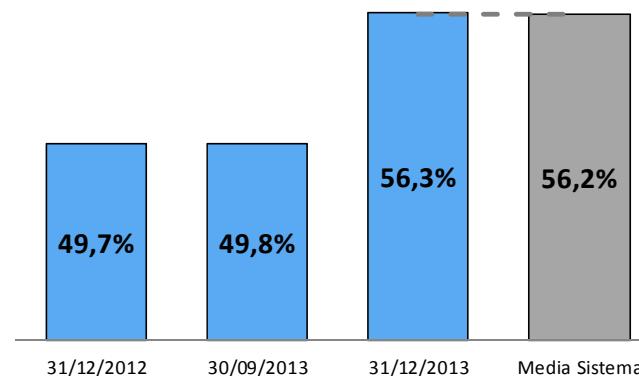
Il credito deteriorato e coverage

milioni di euro

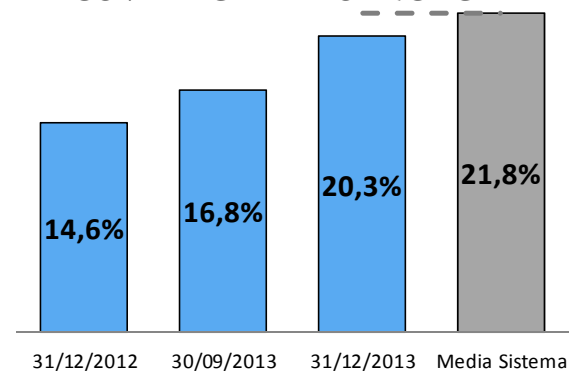
CREDITI DETERIORATI LORDI



COVERAGE RATIO SOFFERENZE



COVERAGE RATIO INCAGLI

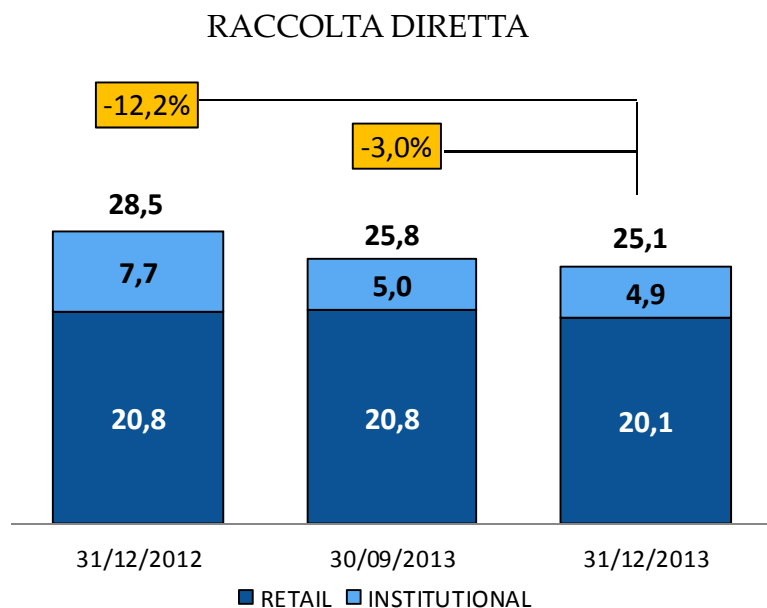


- L'adozione di severi criteri di qualificazione ha determinato l'aumento del credito deteriorato in particolare per le posizioni a incaglio e sofferenza
- I consistenti accantonamenti effettuati nell'esercizio 2013 hanno accresciuto significativamente i livelli di copertura dei crediti deteriorati portando il Gruppo Carige oltre la media dei peer (36,1% vs 35,1% sul totale deteriorato) e livelli particolarmente elevati per le sofferenze (56,3)% e per gli incagli (20,3%)

(1) Dati pubblici riportati da UniCredit, Intesa (3Q 2013), MPS, CREDEM, CREVAL, BPM, BPER, BPOP, UBI

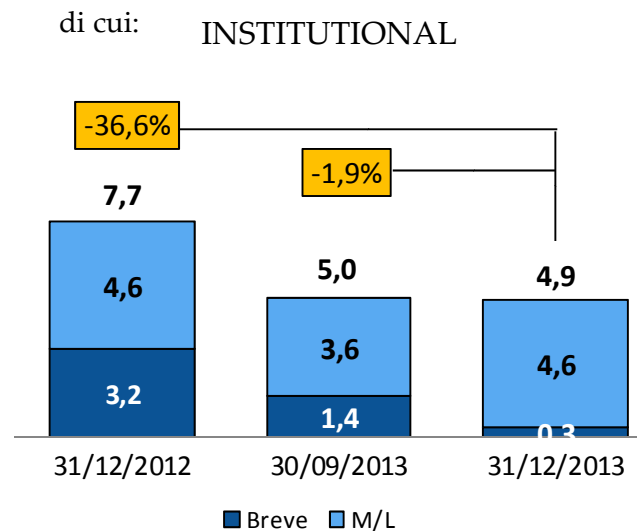
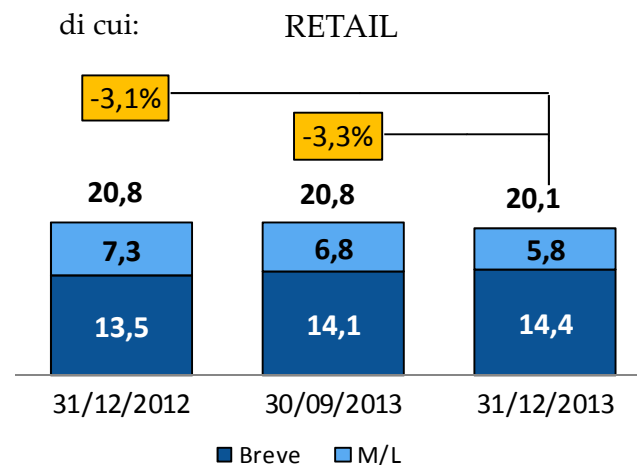
La raccolta diretta

miliardi di euro



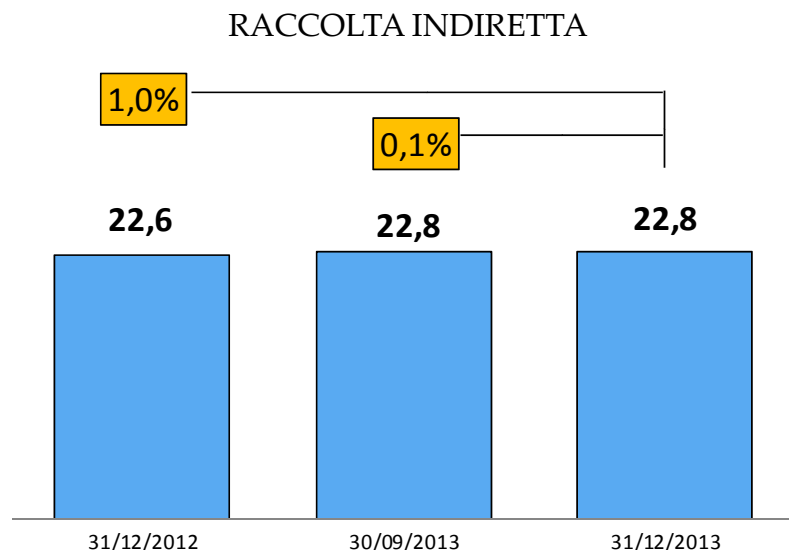
- La raccolta retail risulta in calo del 3,1% nell'anno in linea con il Sistema⁽¹⁾ (-3,0% annuo)
- La contrazione si è registrata principalmente nell'ultimo trimestre (-3,3%)
- La raccolta institutional in diminuzione del 36,6% nell'anno deriva dal minor ricorso a operazioni di PcT in un contesto di riduzione degli impieghi e di un più generale deleveraging dell'attività bancaria

(1) ABI Monthly Outlook

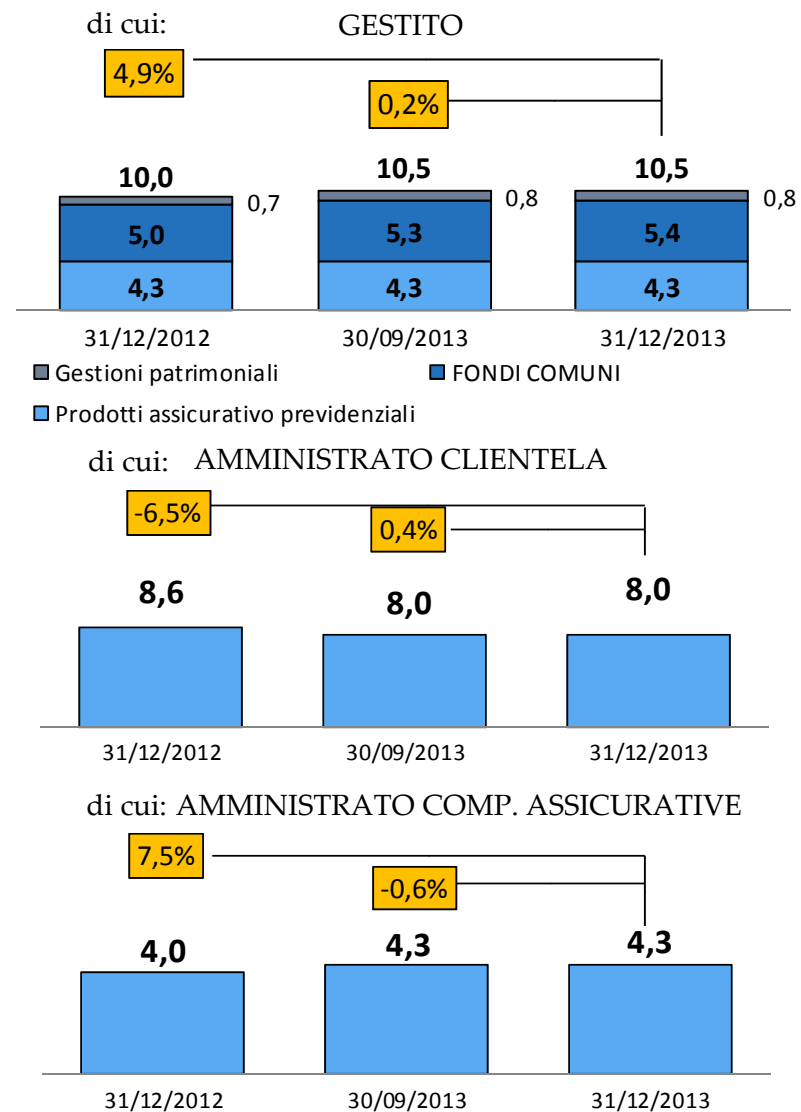


La raccolta indiretta

miliardi di euro



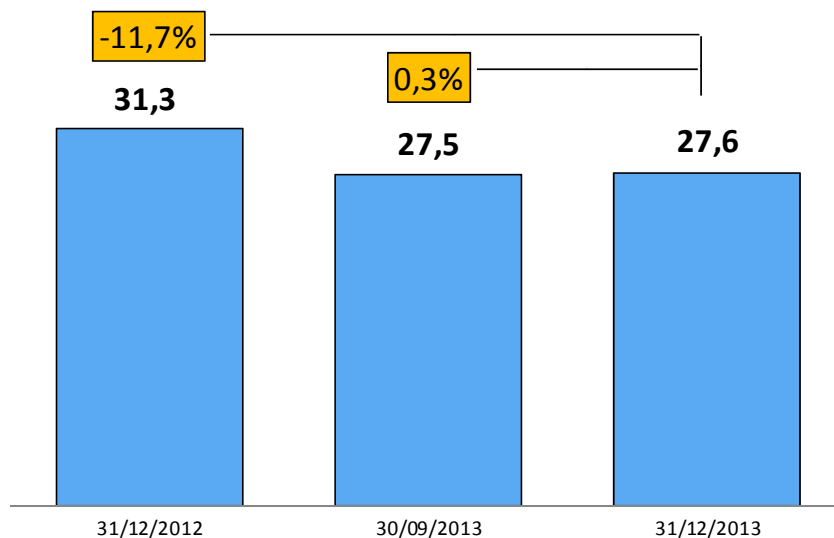
- Stabile la raccolta indiretta grazie alla crescita del comparto del risparmio gestito che compensa la diminuzione del risparmio amministrato a clientela
- Prosegue la ripresa dei fondi comuni supportata dal buon andamento dei mercati finanziari
- I prodotti bancario-assicurativi collocati nel 2013 ammontano a 579,5 mln in crescita del 34% sul 2012 (401,1 mln nei primi 9 mesi 2013 e 432,4 mln nell'intero 2012)



Gli impieghi

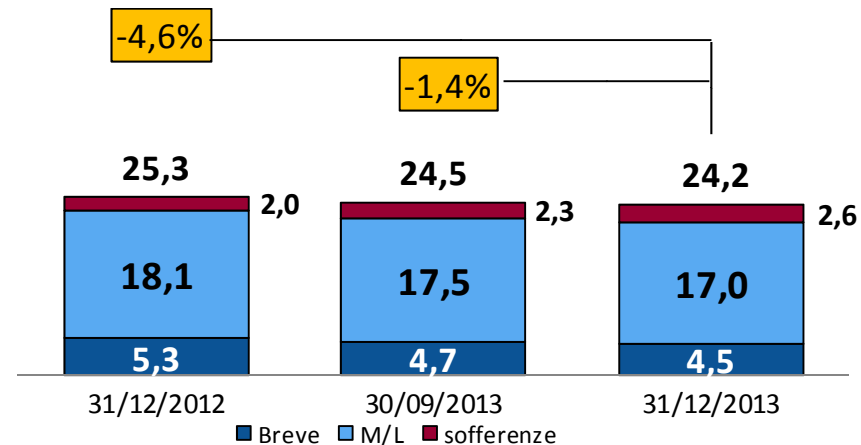
miliardi di euro

IMPIEGHI LORDI



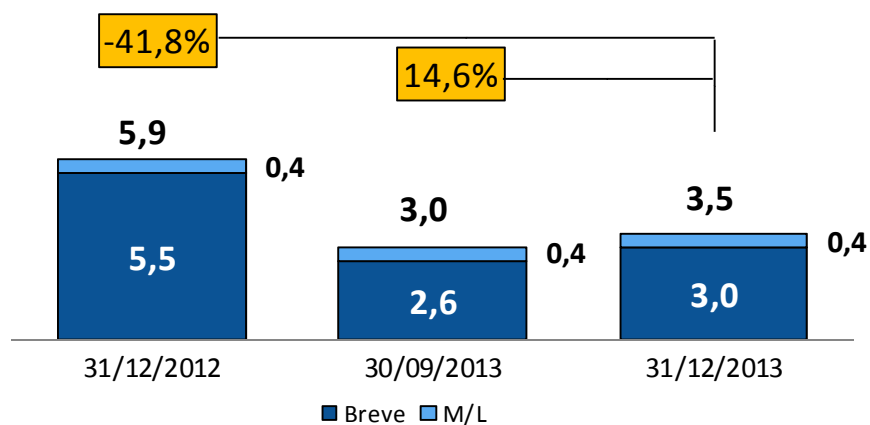
di cui:

A CLIENTELA



di cui:

INSTITUTIONAL⁽²⁾

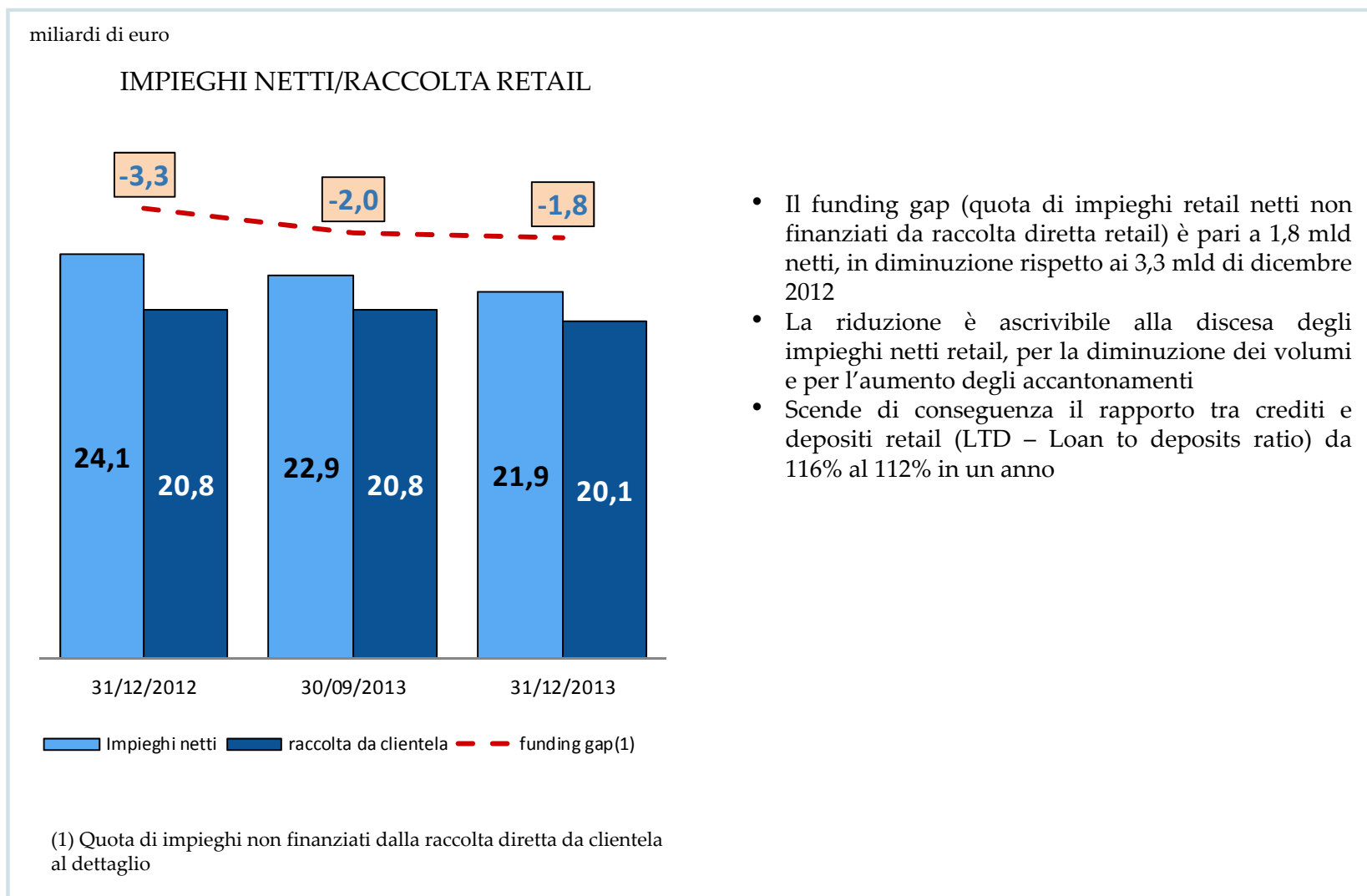


- La riduzione degli impieghi retail (-4,6% a/a) è leggermente più marcata della diminuzione del Sistema⁽¹⁾ (-3,4%) e si è registrata sia sulla componente a breve che su quella a medio-lungo
- La discesa è più accentuata per le imprese (-9,8%), rispetto alle famiglie (-4,2%)

(1) ABI Monthly Outlook

(2) Comprende i buoni fruttiferi postali, PcT attivi con finanziarie ed altri impieghi

Il funding gap





Risultati 2013

**Amministratore Delegato
Piero Luigi Montani**

28 marzo 2014